REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/5 DEL 24.5.2006

Oggetto: **Misure per il risparmio energetico delle imprese. Art.6, comma 4, lett.e), L.R.24 febbraio 2006, n.1. Direttive di attuazione.**

L'Assessore dell'Industria propone alla Giunta le direttive per attuare la disposizione contenuta nell'art. 6, comma 4 della legge finanziaria regionale 2006 che introduce nuove misure di sostegno alle imprese industriali in particolare quelle finalizzate, tra l'altro, a consentire il risparmio energetico delle imprese.

Il programma di incentivi per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi, approvato dalla Giunta con deliberazione n.9/15 del 8.3.2006, contiene al punto 3.6 una sintesi delle finalità e delle caratteristiche della misura in oggetto.

L'obiettivo che si intende perseguire consiste nell'opportunità offerta alle imprese di eseguire un check-up energetico dell'azienda e di realizzare investimenti innovativi finalizzati al conseguimento di un risparmio energetico, anche attraverso l'uso di fonti energetiche rinnovabili.

L'Assessore ricorda che negli ultimi anni la Regione ha promosso diversi programmi di incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, attivando bandi rivolti sia alle imprese che agli enti pubblici e ai privati cittadini, aventi ad oggetto la concessione di contributi in conto capitale per l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici. Tali iniziative hanno avuto una notevole adesione, contribuendo a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla energie rinnovabili nonché a sviluppare la cultura della tutela dell'ambiente e della sostenibilità ambientale.

Attualmente, è in corso di istruttoria il bando Solare Termico 2005 (delib. GR n.36/21 del 26.7.2005) cui hanno partecipato circa 2000 soggetti e che consentirà l'installazione di oltre 9.000 metri quadri di pannelli solari, un risparmio di energia superiore ai 9.000 Mwh/anno e una riduzione delle emissioni nocive di CO_2 superiore alle 6.000 t/anno.

L'opportunità offerta dalla Legge Finanziaria consente di proseguire tale azione di promozione delle energie rinnovabili e di diffusione della cultura della tutela dell'ambiente, attraverso l'incentivazione della efficienza e del risparmio energetico nelle aziende localizzate in Sardegna.

Lo stanziamento per la misura in oggetto è pari a €.1.500.000 per l'anno 2006 e graverà per l'anno 2006 sull'UPB S09.038, cap. 09.103-01.

Le Direttive di attuazione sottoposte all'esame della Giunta Regionale, prosegue l'Assessore, sono state predisposte sulla base del Regolamento CE 70/2001 che consente la concessione di aiuti alle piccole e medie imprese (PMI) con un iter semplificato rispetto alla procedura di notifica degli aiuti alla Commissione Europea.

Per le imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, gli aiuti sono concessi sulla base del Regolamento CE 1/2004.
Sono oggetto di agevolazione i programmi di investimento aziendale finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e all'ottimizzazione dell'utilizzo di energia attraverso la razionalizzazione degli usi finali, il miglioramento delle tecnologie, i recuperi e risparmi energetici e la diversificazione energetica, anche con l'uso delle fonti rinnovabili (FER).

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale fino al 50% delle spese ammissibili sostenute per il programma di risparmio energetico.

La procedura prevista è a graduatoria a bando sulla base di un indicatore di merito costituito dal rapporto tra energia risparmiata e investimento.

Per la gestione dell'intervento, così come previsto dall'art.6 della L.R.1/2006 (Finanziaria 2006), verrà stipulata apposita convenzione con un Ente creditizio o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.385/1993 (T.U.B.), individuato mediante procedure di evidenza pubblica. A tale soggetto verrà affidata l'attività di istruttoria delle istanze, di erogazione dell'aiuto, verifica, controllo ed eventuale recupero del credito.

L'Assessore informa che sulla base delle Direttive di attuazione, l'Assessorato dell'Industria provvederà ad emanare il Bando, da pubblicarsi sul BURAS e sul sito internet della Regione, con cui saranno resi noti i termini e le modalità per la presentazione della domanda di accesso agli aiuti.

La presente deliberazione, unitamente alle allegate Direttive di attuazione, è trasmessa alla Commissione consiliare competente, che esprime il proprio parere entro trenta giorni, decorsi i quali si prescinde dallo stesso parere, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Legge regionale 14 aprile 2005, n. 7 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2005)".

L'Assessore dell'Industria, constatato che, ai sensi dell'art.24 della L.R.31/1998, il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta Regionale l'approvazione delle Direttive di attuazione dell'art.6, comma 4, lett.e) della L.R.1/2006 sopra illustrate.

La Giunta Regionale, in accoglimento della proposta formulata dall'Assessore dell'Industria, preso atto del parere di concerto espresso dall'Assessore della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell'art.6 della L.R.n.6/1992,

DELIBERA

-di approvare le Direttive di attuazione concernenti misure di sostegno alle imprese industriali, finalizzate a consentire risparmi energetici delle medesime, ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2006 n. 1 art.6, comma 4, lett.e) nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

-di trasmettere la presente Delibera, unitamente alle Direttive di attuazione allegate, alla Commissione consiliare competente per l'espressione del proprio parere ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Legge regionale 14 aprile 2005, n. 7.

-di comunicare le presenti Direttive di attuazione alla Commissione Europea ai sensi della vigente normativa comunitaria.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru